

## PARTECIPATE – AMIR

La Società ha per oggetto (estratto da statuto): la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato “ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA” che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all’ingrosso – la progettazione e la costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario e integrato dell’acqua.

<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Sede</b>	Via Marecchiese n.195 – 47900 RIMINI
<b>Recapiti</b>	Tel. 0541-364411 – Fax 0541-364410
<b>C.F./P.I.</b>	02349350401
<b>e-mail</b>	web@amir.it
<b>Sito web</b>	www.amir.it

<b>Capitale sociale</b>	€ 49.453.603,00		
<b>Quota Comune di Montescudo</b>	€ 517,00 (0.000104%)		
<b>Tipo amministrazione</b>	Amm.re Unico		
<b>Numero dei rappresentanti del Comune di Montescudo</b>	Vedi prospetto che segue Organi Sociali		
<b>Trattamento economico complessivo</b>	Vedi prospetto che segue Organi Sociali		
<b>Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi</b>	2011	2012	2013
	€ 312.806,00	€ 379.580,00	€ 581.004,00
<b>Numero dipendenti</b>	2011	2012	2013
	3	3	3
<b>Oneri gravanti a bilancio</b>	2011	2012	2013
	0	0	0

Consiglio di Amministrazione				Collegio sindacale			
Membri e nomina	Nominativi e cariche	Compensi annui	Scadenza	N. membri e nomina	Nominativi	Compensi	Scadenza
Amm.re Unico (dal 30/5/2013)  (non nominato dal Comune di San Clemente	Brighi Alberto	Amm.re Unico €34.000,00 (non sono previste indennità di risultato e gettoni di presenza)	Approvazione Bilancio 2016	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1. Pierucci Michele (presid.) 2. Cenni Rosanna (membro effett.) 3. Baschetti Fabrizio (membro effett.) 4. Savioli Giuseppe (membro supp.) 5. Anelli Andrea (membro supp.)	€26.000 per l'intero collegio	Approvazione Bilancio 2016

#### SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Anno	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Debito medio lungo termine	Utile/perdita d'esercizio	ROE
2011	€ 49.453.603	€ 46.801.665	€ 2.054.658	€ 312.806	0,6684%
2012	€ 49.453.603	€ 47.181.238	€ 1.878.238	€ 379.580	0,8045%
2013	€ 49.453.603	€ 49.762.239	€ 1.619.062	€ 581.004	1,2165%

#### Inquadramento delle attività svolte

La società avendo come oggetto l'amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato comprese le reti fognarie e di depurazione dei reflui si configura come società degli assets strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, espressamente prevista dalla vigente normativa e legittimata ai sensi dell'art.14 c.4 della L.R. 25/99 così come integrata dalla L.R. 1/2003

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p><b>Criterio a)</b> Trattandosi di società costituita per la detenzione di beni infrastrutturali (reti ed impianti) strumentali alla erogazione di servizi pubblici locali, le finalità perseguite inerenti lo svolgimento di servizi di interesse generale inducono a ritenere che la partecipazione, ammessa anche ai sensi della L.244/2007 può pertanto essere mantenuta;</p> <p><b>Criterio b)</b> La società, non è composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, rispettando pertanto il criterio de quo;</p> <p><b>Criterio c)</b> La società non svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società partecipate dall'Ente, rispetta pertanto il criterio de quo;</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><b>Criterio d)</b> La società in considerazione dell'attività svolta non rientra nella valutazione di cui al presente criterio;</p> <p><b>Criterio e)</b> La società, in relazione alla disposizione, il cui obiettivo è quello di “<i>contenere i costi di funzionamento</i>”, il che in termini economico aziendali, consiste nel rivedere la struttura dei costi generali ed ottimizzarli rispetto al rapporto costo-rendimento, e che vede quale normativa di riferimento nell'art.1, commi 725-728 L.F. 2007, è passata dalla figura collegiale del Consiglio di Amministrazione a quella dell'amministratore unico a far data dalla Assemblea dei Soci del 30/05/2013, nel corso dell'anno 2012 ha ridotto del 15% i compensi dei 5 membri dell'allora organo amministrativo, sia quelli dell'organo di controllo; nel 2013 poi, a seguito del passaggio all'organo monocratico, si è avuta una ulteriore riduzione del 27% del relativo costo e la contestuale ulteriore riduzione del compenso per gli organi di controllo arrivando nel complesso ad ottenerne un risparmio per tale voce pari al 50% nel periodo 2011/2013, passando dagli originari complessivi 120.000 euro agli attuali 60.000 euro.</p>